

BANDO 2017

REGOLAMENTO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, nell'ambito della propria attività istituzionale, promuove un bando per la presentazione di richieste di finanziamento a favore di progetti e iniziative da parte di terzi, in conformità con il Documento Programmatico Triennale 2017/2019 approvato dagli Organi Statutari.

DESTINATARI DEL BANDO

Il presente bando è riservato a:

- Persone giuridiche sia pubbliche che private
- Enti/Associazioni e Organizzazioni (anche non riconosciute) senza finalità di lucro
- Cooperative Sociali di cui alla Legge 381/1991
- Imprese Sociali di cui al D.Lgs. 24/3/2006 n. 155
- Cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero di cui alla legge di conversione 16 luglio 2012 n. 103 del D.Lgs n. 63 del 18 maggio 2012
- Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti (L. 222/85)

SONO ESCLUSI DAL BANDO

- Le persone fisiche
- Gli Enti con fine di lucro
- Gli Enti e le Organizzazioni di qualsiasi natura che non siano dotati di Atto Costitutivo e Statuto e non abbiano ottenuto il rilascio del codice fiscale
- Gli Enti e le Organizzazioni i cui statuti e/o atti costitutivi non prevedano esplicitamente l'assenza di finalità di lucro, il divieto di distribuzione degli utili e la devoluzione del patrimonio, in caso di scioglimento, a fini di pubblica utilità o ad altri enti aventi finalità analoghe
- I partiti e movimenti politici
- Associazioni e gruppi ricreativi, sagre e feste popolari
- Le Organizzazioni sindacali, di patronato e di categoria
- Enti di qualsiasi natura anche di tipo associativo, che prevedano la distribuzione di utili, profitti o quote patrimoniali
- Le Organizzazioni che alla data di pubblicazione del presente Bando (7/11/2016) non abbiano svolto attività da almeno un anno; a tal fine alla richiesta dovrà essere allegato l'Atto costitutivo notarile (qualora la costituzione sia avvenuta in forma pubblica) o documento di rilascio del Codice Fiscale da parte della Agenzia delle Entrate negli altri casi.

SONO ALTRESI' ESCLUSE DAL PRESENTE BANDO LE RICHIESTE

- Di soggetti che abbiano scaduto anche un solo progetto co-finanziato dalla Fondazione per il quale non abbiano presentato rendicontazione alla data di scadenza del presente Bando (10/01/2017)
- Presentate oltre il termine fissato o con modalità differenti da quelle indicate
- Di Enti e Organizzazioni che si attivano per la raccolta fondi a favore di soggetti terzi
- Il cui scopo direttamente o indirettamente prevede finalità lucrative
- Finalizzate esclusivamente a borse di studio/assegni di ricerca
- Relative esclusivamente a congressi, convegni, seminari, giornate di studio, manifestazioni ed eventi divulgativi
- Relative alla copertura dei costi di gestione, finanziamenti generici, finanziamenti a copertura di disavanzi pregressi
- Relative a pubblicazioni che verranno distribuite attraverso i canali commerciali editoriali
- Relative alla ristrutturazione di edifici pubblici e/o privati. Le eccezioni possono riguardare strutture pubbliche di particolare interesse artistico culturale o che siano propedeutiche alla salvaguardia di opere d'arte in esse conservate, nonché opere necessarie per la messa a norma di residenze per anziani
- Relative a progetti di formazione proposti da organizzazioni di volontariato, che rientrano invece nell'attività proposta dai CESVOL

SETTORI DI INTERVENTO

(Il budget a disposizione ammonta a complessivi € 2.850.000,00)
Possono essere presentati progetti e iniziative nei seguenti settori:

➔ <u>ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI</u>	<i>budget € 500.000,00</i>
➔ <u>EDUCAZIONE - ISTRUZIONE – FORMAZIONE</u>	<i>budget € 500.000,00</i>
➔ <u>SVILUPPO LOCALE</u>	<i>budget € 250.000,00</i>
➔ <u>SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA</u>	<i>budget € 400.000,00</i>
➔ <u>RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA</u>	<i>budget € 500.000,00</i>
➔ <u>ASSISTENZA AGLI ANZIANI</u>	<i>budget € 350.000,00</i>
➔ <u>VOLONTARIATO, FILANTROPIA, BENEFICENZA</u>	<i>budget € 350.000,00</i>

Nell'ambito dei settori di intervento sopra indicati, **la Fondazione darà priorità ai progetti:**

- che favoriscano lo sviluppo sociale ed economico della collettività residente nella provincia di Perugia (con particolare riguardo a quelli la cui ricaduta è nel territorio di tradizionale operatività della Fondazione stessa);
- finalizzati a soddisfare i bisogni prioritari del territorio;
- con un adeguato livello di autofinanziamento, sostenibilità, contenuti innovativi e con definiti tempi di realizzazione;

- proposti da Enti che abbiano maturato esperienza realizzando con successo iniziative nel proprio settore;
- presentati in partnership con altri Enti che operano con finalità attinenti al progetto proposto.

Qualora l'ammontare dei progetti finanziati per ogni singolo settore risulti inferiore al budget disponibile, la somma residua potrebbe essere utilizzata per finanziare progetti in altro settore.

N.B.

- 1) I progetti che pur presentati da soggetti operanti nell'ambito della Salute Pubblica non riguardino l'acquisto di apparati e strumenti ma siano finalizzati alla "Ricerca" debbono essere presentati nel settore "Ricerca Scientifica e Tecnologica".
- 2) Per il settore della Ricerca Scientifica e Tecnologica l'acquisto di strumentazioni ed attrezzature eventualmente previsto dal progetto è ammesso solo se strettamente funzionale allo svolgimento della ricerca e per un importo non superiore al 30% dell'ammontare totale del budget del progetto. Il superamento di tale percentuale è causa di esclusione. Non verranno finanziati progetti di Ricerca di Base.

GUIDA ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E SCADENZE

- Per richiedere il co - finanziamento di un progetto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, ogni soggetto proponente deve attenersi alle condizioni indicate nel presente bando.
- I progetti che non rispettano dette condizioni non saranno sottoposti a valutazione di merito.
- I progetti presentati non potranno essere avviati prima della data di comunicazione di "ammissione al finanziamento" da parte della Fondazione.
- Ciascun richiedente potrà presentare domanda di finanziamento per un solo progetto/iniziativa (non cedibile a terzi) con eccezione dell'Università degli Studi di Perugia e dell'Università per Stranieri di Perugia i cui Dipartimenti potranno presentare domande di finanziamento per un numero di progetti pari al 5% (arrotondato all'unità superiore) dei docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento stesso.
- E' condizione indispensabile che il soggetto proponente dimostri la copertura finanziaria della rimanente parte (con dichiarazione di autofinanziamento impegnativa e ove ricorra il caso, con lettera d'intenti dei soggetti co - finanziatori).
- Il finanziamento richiesto alla Fondazione non dovrà superare:
 - a) l'importo di € 100.000,00 per gli Enti Pubblici territoriali, Aziende Ospedaliere, Aziende Sanitarie, Università, Pubblica Istruzione, Enti Pubblici di Ricerca, Enti e Organizzazioni Religiose riconosciuti, Diocesi, Parrocchie - **tenuto conto che la Fondazione finanzia i progetti fino ad una concorrenza massima del 60% del budget economico;**
 - b) l'importo di € 70.000,00 per gli Enti e organizzazioni non profit, non ricompresi al precedente punto (a) - **tenuto conto che la Fondazione finanzia i progetti fino ad una concorrenza massima del 80% del budget economico.**

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

La modalità di inserimento delle richieste è **esclusivamente** tramite il modulo on line, come sotto specificato, disponibile sul sito www.fondazionecrpg.com

N.B. Le credenziali di accesso (Username e Password) dovranno essere conservate per il successivo iter del progetto (es.: ricevere notifiche dalla Fondazione, rendicontazione del progetto). E' altresì importante in sede di compilazione della richiesta inserire un indirizzo email (predisposto nella modulistica) in cui verranno automaticamente recapitati i movimenti che subirà la pratica, poi consultabili con le credenziali di cui sopra tramite il sito della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

Una volta compilata la richiesta on line è necessario effettuare la stampa del modulo, cliccando sul tasto "stampa ed invio". La copia cartacea deve essere firmata dal Legale Rappresentante dell'Organizzazione in tutte le sue parti e corredata dagli allegati, dovrà essere trasmessa alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Corso Vannucci n, 47 – 06121 Perugia, **entro il 10/01/2017**. Per le richieste pervenute a mezzo corriere o plico postale oltre la data di scadenza prevista, farà fede la data di consegna al corriere o quella del timbro postale. La documentazione inviata non verrà restituita.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'assegnazione dei contributi e la relativa quantificazione avverrà a insindacabile giudizio della Fondazione, sulla base di un'analisi comparativa delle istanze pervenute.

Le domande saranno oggetto di:

1 – Verifica sotto il profilo della correttezza formale – sarà esaminata innanzitutto la conformità con quanto stabilito dal presente Regolamento e del Regolamento Unico della Fondazione.

Saranno escluse dalla successiva fase di valutazione di merito le domande che a seguito della verifica preliminare risulteranno:

- non formulate tramite il modulo on line;
- non pervenute in forma cartacea alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia entro il 10/01/2017;
- non sottoscritte dal "legale rappresentante" dell'Ente;
- presentate oltre il termine di scadenza del Bando;
- non contengano il consenso al trattamento dei dati personali di cui al D.lgs 196/2003;
- non complete della documentazione richiesta (vedi paragrafo "Documenti da allegare al progetto" riportato nella modulistica on-line);
- non compatibili con le tipologie di intervento e con i beneficiari ammissibili;
- riferite a studi di fattibilità o progetti preliminari;
- riferite a progetti già avviati o conclusi;
- riferite ad acquisti effettuati prima della presentazione della domanda.

In presenza di altre carenze di ordine formale, diverse da quelle sopra elencate, la Fondazione potrà richiedere di provvedere alla relativa integrazione affinché l'istanza possa essere valutata nel merito.

2 – Valutazione di merito – oltre a quanto indicato dall’art. 17, comma 3 del Regolamento Unico della Fondazione, saranno esaminati i seguenti aspetti:

- completezza del progetto e rispondenza ai requisiti del Regolamento Unico;
- bisogni/problemi affrontati nel progetto – rilevanza nell’area geografica;
- bisogni/problemi affrontati nel progetto – carattere innovativo;
- obiettivi del progetto;
- tipologia e numero dei destinatari, soggetti coinvolti e loro ruolo;
- modalità di attuazione del progetto e sua valutazione.

3 – I progetti verranno valutati da parte delle Commissioni preposte al settore e ambito di pertinenza.

BUDGET DEL PROGETTO - COSTI NON AMMISSIBILI

Il budget del progetto non potrà prevedere:

- Spese relative a compensi di qualsiasi titolo ad amministratori, revisori, personale dipendente e volontario dell’Ente beneficiario. **Per i soli progetti presentati nel settore VOLONTARIATO/FILANTROPIA/BENEFICENZA** potrà essere ammessa nel budget del progetto anche la voce per il “personale volontario” opportunamente quantificata (indicando il numero di volontari, le mansioni svolte all’interno del progetto e il numero di ore prestate) e nel limite massimo del 50% della quota che rimane a carico dell’Ente richiedente.
- Quote da riversare a qualunque titolo ad altri Enti o sezioni interne allo stesso Ente.
- Spese “routinarie” dell’Ente richiedente (es.: utenze, manutenzione, riparazioni, cancelleria, materiale di consumo, ecc.) o comunque riconducibili alla copertura dei costi di gestione (es.: affitto della Sede).
- Spese di carattere voluttuario (pernottamento, ristorazione, viaggio o rappresentanza) salvo che siano state espressamente previste nel budget e nei limiti approvati.

PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

- Le Organizzazioni titolari dei progetti ammessi al finanziamento dovranno:
 - entro 20 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione notificata tramite e-mail, trasmettere la propria accettazione alla Fondazione in forma cartacea.
N.B. Tutte le comunicazioni della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia al vostro Ente saranno inserite nella procedura on-line (per cui è necessario CONSERVARE nome utente e password con il quale vi siete registrati).
 - attenersi rigorosamente ai criteri riportati nella lettera di notifica del finanziamento che verrà inviata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.
- L’Ente ammesso a finanziamento si impegna a:
 - consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla Fondazione;
 - apporre targhe o quant’altro a memoria dell’intervento effettuato;
 - inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale.

✚ GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE INERENTE IL PROGETTO

- **Ogni forma di comunicazione pubblica** che il soggetto proponente intende applicare in merito al progetto finanziato (conferenza stampa, comunicato stampa, inviti, locandine, manifesti, pubblicazioni, inaugurazione evento/attività, convegni, ecc..) dovrà essere preventivamente concordata con la Segreteria della Fondazione (tempi, modalità di realizzazione, riproduzione del logo, ecc.).

✚ COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELLA SELEZIONE

- L'esito della selezione, sia positivo che negativo, sarà notificato ai singoli Enti interessati tramite e-mail.
- Per ragioni di riservatezza non verranno fornite informazioni telefoniche o per e-mail. Tutte le comunicazioni della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia al vostro Ente saranno inserite nella procedura on-line (per cui è necessario CONSERVARE nome utente e password con il quale vi siete registrati).
- L'elenco dei beneficiari dei contributi e l'ammontare assegnato verrà reso pubblico tramite l'inserimento nel Bilancio di Missione e nel sito Internet della Fondazione.

✚ MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

La Fondazione si riserva ogni determinazione in ordine alla concessione o meno dei finanziamenti anche in relazione ad **eventuali modifiche** e/o diversa interpretazione della normativa di settore.

- L'assegnazione dei fondi e il finanziamento del progetto avverranno a insindacabile giudizio della Fondazione.
- La durata temporale del progetto deve intendersi di norma pari ad un anno a decorrere dalla data di notifica del contributo deliberato dalla Fondazione. Trascorso tale termine senza che il progetto sia stato rendicontato, gli Organi della Fondazione si riservano, ad insindacabile giudizio, la revoca del contributo deliberato.
- Nei casi in cui l'Ente richiedente intende subappaltare a terzi attività oggetto del finanziamento assegnato dalla Fondazione, occorre che tale previsione sia fin dall'origine (e quindi in sede di presentazione del progetto) rappresentata alla Fondazione.
- **I finanziamenti**, quali liberalità disposte dalla Fondazione, **verranno erogati di norma a progetto ultimato**.
- La Fondazione si riserva di autorizzare caso per caso eventuali proroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dai beneficiari.

La Fondazione si riserva, nel caso in cui il progetto venga realizzato in modo difforme da quanto definito in fase iniziale, previa attenta valutazione dei singoli casi, di revocare il contributo assegnato e **richiedere la restituzione della somma già erogata**.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

- **Ai fini della liquidazione del contributo la rendicontazione del progetto dovrà avvenire esclusivamente on-line con la seguente modalità:**
 - Tramite il sito della Fondazione www.fondazionecrpg.com alla voce Contributi – Rendicontazione progetti accolti, inserendo il proprio ID e password (lo stesso utilizzato per inserire la richiesta) si è abilitati per accedere al programma per eseguire la rendicontazione del progetto.
- **La rendicontazione dovrà comprendere:**
 - I. relazione dettagliata sull'attuazione del Progetto (modalità di attuazione del progetto + valutazione del grado di soddisfazione dei bisogni individuati dal progetto iniziale + indice di gradimento da parte dei destinatari del progetto a livello quantitativo e qualitativo + valutazione dell'obiettivo globale reale raggiunto rispetto a quello previsto in progetto).
 - II. dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Istituzione attestante le spese sostenute sulla base del budget presentato all'atto della richiesta di finanziamento unitamente alla documentazione delle spese complessive (copie delle fatture di spesa e ricevute valide ai fini fiscali, etc.). **La documentazione di spesa deve essere intestata al soggetto richiedente e riportare nella descrizione, ad opera del fornitore, espresso riferimento al progetto finanziato dalla Fondazione.**

Nell'ambito della documentazione di spesa non saranno presi in considerazione scontrini fiscali o mere elencazione delle spese sostenute.

Nel caso di progetti in Partnership l'Ente Capofila sarà l'unico titolato alla gestione economica del progetto (tutti i giustificativi di spesa dovranno essere intestati unicamente al soggetto capofila).
 - III. copia del materiale impiegato per ogni eventuale forma di comunicazione dell'iniziativa realizzata al fine di documentare la visibilità del sostegno della Fondazione.
- La Fondazione ridurrà il finanziamento deliberato qualora si verificano delle difformità fra le spese effettivamente sostenute e documentate nel rendiconto finale rispetto a quelle previste.
- La Fondazione non riconoscerà le documentazioni di spesa relative a contribuzioni (dirette o indirette) che l'Ente richiedente abbia effettuato a favore di terzi.
- Agli effetti dell'erogazione del finanziamento, verranno riconosciute unicamente le spese previste nel budget del progetto presentato. Non saranno considerati i documenti per spese sostenute in data antecedente all'approvazione del progetto da parte della Fondazione.
- Il cofinanziamento messo a disposizione dalla Fondazione è relativo al budget complessivo del progetto indicato con la domanda; eventuali variazioni (anche nei tempi di realizzazione) debbono essere motivate e sottoposte obbligatoriamente alla preventiva approvazione della Fondazione, fermo restando l'obiettivo e le finalità del progetto approvato.

REVOCA DEI FINANZIAMENTI

L'erogazione sarà revocata nei seguenti casi:

- I progetti realizzati con il finanziamento della Fondazione siano stati impiegati per finalità lucrative e/o attività commerciali.
- La “comunicazione della concessione di finanziamento” sia stata utilizzata per ottenere crediti da Istituti bancari o finanziari.
- Siano accertati i motivi che inducano a ritenere non realizzabile la continuazione del progetto.
- Sia accertato l'uso non corretto dei fondi erogati; in questo caso la Fondazione potrà in qualsiasi momento disporre l'interruzione del finanziamento e richiedere la restituzione delle somme già eventualmente versate.